



CONFERENZA FRANCESCANA INTERNAZIONALE dei Fratelli e delle Sorelle del Terz'Ordine Regolare

Piazza del Risorgimento, 1
00192 Roma — ITALIA

Tel. (+39) 06/3972.3521
Fax: (+39) 06/3976.0483

E-mail: secretary@ifc-tor.org
Sito Web: www.ifc-tor.org

8 Aprile 2025

Cari Fratelli e Sorelle,

Pax et Bonum!

La settimana più sacra dell'anno è ormai alle porte. Quando ci mettiamo in cammino con Cristo nel suo giorno di gloria e di lode verso Gerusalemme, celebriamo con Lui la commemorazione della Prima Eucaristia, soffriamo con Lui sul Golgota, aspettiamo con Lui nel sepolcro e risorgiamo con Lui nella speranza di una vita migliore la domenica di Pasqua.

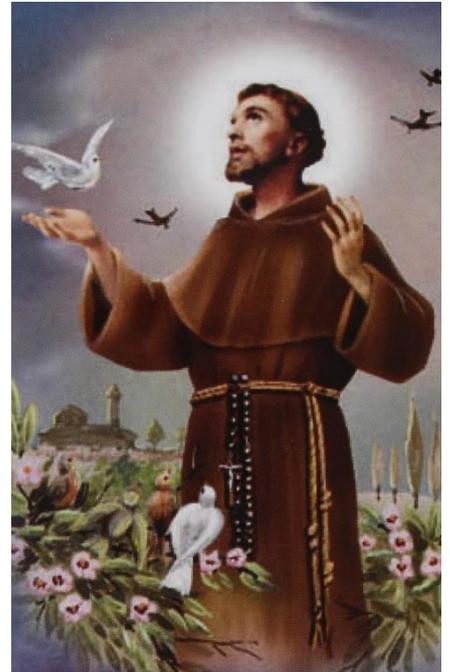
Guardando il nostro mondo di oggi, a volte è facile dimenticare che Dio è con noi ed è ancora più facile perdere la speranza. Tuttavia, questo Anno Santo del Giubileo ci incoraggia a essere “pellegrini della speranza” e l'Anno della commemorazione degli 800 anni del Cantico delle Creature ci ricorda che oggi siamo



chiamati a essere segni contro-culturali di gratitudine, speranza e gioia. Siamo chiamati a vedere i piccoli segni di speranza e di gioia intorno a noi e a diffondere con gratitudine la buona notizia. La maggior parte di noi non sperimenterà mai un miracolo “maggiore” che rinnovi la nostra speranza, ma il segno di un albero che sembra morto in inverno che germoglia con foglie e fiori in primavera non è forse un miracolo “minore”? Se avete mai tenuto in braccio un neonato ed esaminato le piccole dita delle mani e dei piedi, gli occhi e il sorriso, non è forse un miracolo “minore”? Non sono forse questi motivi per rinnovare la nostra speranza? Leggendo il Cantico delle Creature, ogni frase non ci invita forse a guardare di nuovo il mondo e a ringraziare per i piccoli miracoli che ci circondano?

Mentre riflettiamo sulla vita di Cristo durante questa Settimana Santa e su come il corpo di Cristo è stato trasformato attraverso la sofferenza e la morte in un nuovo corpo glorificato, possa Dio concederci la saggezza di vedere come possiamo aiutare il nostro mondo, la nostra Chiesa, la nostra terra a trasformarsi dalle tenebre della disperazione a una nuova vita di speranza e pace. Il tema della nostra prossima Assemblea “*Francescani, riparate il mio mondo*” ci chiama allo stesso impegno. Come possiamo noi, piccoli come siamo, forse nemmeno molto influenti, fare la differenza?

Da soli, probabilmente, non possiamo fare molta differenza, ma insieme siamo molti e abbastanza forti. Insieme, possiamo fare la differenza. Francesco era un povero uomo di Assisi, eppure lui e i suoi seguaci hanno fatto la differenza nel mondo nel corso della storia. Chiamati a essere contro-culturali, anche noi possiamo essere annunciatori di speranza in un mondo che ha tanto bisogno di speranza. Chiamati a essere costruttori di pace, anche noi possiamo fare pressione per la pace in un mondo sommerso dall'odio e da tante guerre. Chiamati ad abbracciare il lebbroso, anche noi possiamo essere la voce degli immigrati e dei rifugiati in un mondo che li respinge.



In questo Anno Giubilare, il messaggio di speranza che ci è stato dato dalla Risurrezione accenda in noi il desiderio ardente di essere pellegrini di speranza nel mondo.

In questo Anno del Cantico, l'esperienza della vita nuova nella Risurrezione ci chiama a riparare il mondo e a portare nuova vita a tutti i suoi abitanti.

Buona Settimana Santa e Buona Pasqua!



Suor Frances Marie Duncan e i Consiglieri della CFI-TOR